

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

COMUNE di CREMONA con sede in **Piazza del Comune n. 8** – Cod. Fisc. 00297960197, rappresentato dal Sindaco di Cremona e legale rappresentante Leonardo Virgilio;

e

CPIA Cremona "Pier Paolo Pasolini" legalmente rappresentato dalla Dirigente Scolastica Annamaria Fiorentini di seguito denominato CPIA, **Con sede in via San Lorenzo 4b Cremona**

FINALITÀ: Ottimizzazione delle risorse formative del territorio finalizzate all'apprendimento della lingua italiana e destinate ai beneficiari dei progetti di accoglienza del Comune di Cremona.

Premesso che:

- i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti - istituiti dal DPR 263 del 2012 – realizzano un'offerta formativa strutturata per livelli di apprendimento e finalizzata anche al conseguimento del titolo attestante il raggiungimento del livello A2 del QCER; Il Comune di Cremona, in collaborazione con gli enti che lavorano nell'accoglienza, organizza già percorsi di alfabetizzazione per i beneficiari accolti all'interno dei vari progetti.
- il CPIA ha limitate risorse in termini di ore di docenza degli insegnanti di italiano come seconda lingua e le richieste di iscrizione ai corsi di italiano L2 sono in costante aumento, anche in seguito all'applicazione dell'accordo di integrazione dei cittadini

stranieri.

Considerato che:

- il CPIA può rappresentare un punto di riferimento istituzionale stabile, strutturato e diffuso per il coordinamento e la realizzazione – per quanto di competenza – di azioni di accoglienza, orientamento e accompagnamento rivolte alla popolazione adulta, con particolare riferimento ai gruppi svantaggiati, finalizzate, tra l'altro, a fornire un *"sostegno alla costruzione, ... dei propri percorsi di apprendimento"* [art. 4, comma 55, lett. a), L.92/2012] e a sostenere il *"riconoscimento dei crediti formativi e la certificazione degli apprendimenti comunque acquisiti"* [art. 4, comma 55, lett. b), L.92/2012];
- il CPIA è soggetto pubblico di riferimento per la costituzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente, di cui all'art. 4, L.92/2012.
- Il Comune di Cremona all'interno dei progetti SAI ospita attraverso enti di terzo settore più di 200 fra minori stranieri non accompagnati, neomaggiorenni e adulti residenti o ospitati sul territorio cremonese e per loro deve garantire percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana finalizzati al conseguimento della certificazione di un livello A2 QCER

Visti:

il DPR n.263/12 che ridefinisce l'assetto organizzativo didattico del Centri di Istruzione per gli adulti, con particolare riferimento all'art. 2, punto 3 del Regolamento, che prevede uno stretto raccordo tra CPIA e realtà locale;

le Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento dell'istruzione degli adulti (art. 11, comma 10, DPR 263/2012);

il DPR n. 275/99 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche.

Tutto ciò premesso le parti concordano e stipulano quanto segue:

1. I docenti dei CPIA e gli operatori dei progetti SAI del Comune di Cremona collaborano ai fini di una condivisione del progetto formativo per gli immigrati beneficiari dei progetti e residenti\ospitati nel comune di CREMONA. Tale collaborazione si svilupperà attraverso incontri che saranno definiti in base alle esigenze tra i referenti di entrambe le parti.

2. Il Comune, tramite gli enti gestori, si impegna ad organizzare corsi di alfabetizzazione in base ai criteri formativi e didattici condivisi con il CPIA e ad affidarli a personale docente avente un profilo professionale adeguato (è possibile tenere come riferimento il bando di selezione dei docenti di italiano come lingua seconda del CPIA, reperibile sul sito dell'istituto).

3. Entrambe le parti individuano referenti che si confrontano sul raccordo dei progetti che convergono sull'obiettivo di permettere agli studenti di raggiungere un livello di competenza nella lingua italiana pari al livello A2 QCER e a livelli superiori. Il CPIA si impegna a fornire indicazioni di metodo, se richiesto.

4. Il CPIA riconosce la partecipazione documentata, regolare e con profitto ai suddetti corsi promossi dal Comune e dagli enti di terzo settore.

Gli studenti indicati dal Comune, dopo una valutazione interna degli insegnanti, per acquisire il titolo A2 possono:

- essere inseriti nei corsi del CPIA prediligendo chi ha già frequentato dei corsi realizzati presso gli enti gestori dei progetti di accoglienza;
- partecipare alle sessioni CILS di certificazione della lingua italiana fruendo dell'agevolazione economica riservata agli studenti CPIA;

5. Gli Esami CILS possono essere svolti nelle sedi del CPIA almeno 2 volte l'anno al raggiungimento del numero minimo di studenti richiesto per la sessione. Per poter sostenere gli esami è necessaria effettuare l'iscrizione almeno 2 mesi prima della data della sessione.

I corsi A2 CPIA hanno invece una durata di 80 ore e possono terminare al termine del 1°quadrimestre (febbraio) o 2° quadrimestre (giugno).

L'inserimento nei corsi, se il numero delle richieste non fosse compatibile con la capienza delle classi, sarà discusso tra i referenti del CPIA e del COMUNE di CREMONA per definire le priorità di accettazione degli studenti.

6. Gli studenti del Comune inseriti nei corsi A2 o di preparazione all'esame CILS saranno formalmente iscritti al CPIA.

Per l'inserimento nei corsi, il Comune si impegna ad iscrivere gli studenti utilizzando il link *iscrizioni on-line* presente sul sito www.cpiacr.edu.it.

I nominativi degli studenti dovranno inoltre essere inviati alla segreteria del CPIA e alla coordinatrice dei corsi Maurizia Orlandini maurizia.orlandini@cpiacr.edu.it entro e non oltre il 15/09 per il primo quadrimestre e entro e non oltre il 15/01 per i corsi del secondo quadrimestre.

Per l'iscrizione all'esame CILS devono essere attivate le procedure specifiche rintracciabili sul sito del CPIA al link <https://cpiacr.edu.it/didattica/offerta-formativa/esami-cils/>

7. Il CPIA individua la dirigente **Annamaria Fiorentini** quale referente per l'applicazione del Protocollo d'intesa.

Il Comune di Cremona individua la dott.ssa **Eugenia Grossi** quale referente per l'applicazione del Protocollo d'intesa.

8. Il presente Protocollo ha la durata di un anno (anno scolastico 2025/2026).

Cremona, _____

Leonardo Virgilio
SINDACO del COMUNE di CREMONA

Annamaria Fiorentini
DIRIGENTE SCOLASTICA